

ANNO ACCADEMICO 2007-2008 SCUOLA MEDIA “IQBAL MASIH”

CLASSE II<sup>^</sup> C – **PRO GEMELLAGGIO SCUOLA DI BHALAYA DANDA**

RESPONSABILI: PROF.SSA BIGNAMI – PROF. BOESI

Gentili Signore e Gentili Signori,  
vi presentiamo questa mattina un progetto che ci sta molto a cuore. (GIOVANNI GAMMARANO)

C'è una scuola in un paese molto lontano e molto povero, il Nepal, dove i bambini come noi non hanno una bella scuola. (FEDERICA AMORFINI)

Anzi, è bruttissima. (ANDREA TRAMA)

Le classi sono piccole e sporche, nude e grigie. Le finestre inesistenti, le pareti cadenti, le lavagne bucherellate. (ANDREA BUFFA)

Non c'è il riscaldamento, non c'è la luce, non c'è l'acqua, non c'è il telefono. (MARIKA MILANO)

C'è una brutta cucina, ma non piatti dove mangiare. C'è un solo bagno per tutti, maschi e femmine. (MANLIO MARTINELLI)

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio scolastico, nuovo, più grande, più pulito e con attrezzature migliori (MARCELLO CORONA)

Per questo con i nostri Professori abbiamo pensato di fare un gemellaggio con la scuola del villaggio di Bhalaya danda. Ci piacerebbe che anche voi condivideste il nostro sforzo, aiutandoci con un piccolo ma significativo contributo (MATTIA MASCHERPA)

Grazie! (FRANCESCO IULIANO, MIRKO D'AUGELLI)

1-

I bambini come noi,  
hanno bisogno di un'istruzione  
ovunque loro vivano.

I bambini come noi  
Non dovrebbero sperare di sopravvivere fino al giorno seguente  
Per la paura che il soffitto gli crolli addosso.

I bambini come noi,  
dovrebbero avere delle lavagne e dei banchi sui quali scrivere  
della carta e delle matite.

I bambini come noi  
Dovrebbero avere un futuro come lo vorremmo noi.  
Aiutateci ad aiutarli.

SARA DONVITO

2-

Costruiamo una scuola in Nepal  
Ormai non è più tutto uguale  
Il Nepal ha bisogno del nostro aiuto  
Perché ormai è uno stato molto conosciuto  
Una vecchia e instabile scuola cadrà  
E una nuova e stabile scuola si costruirà.  
E' già iniziata la costruzione dei nuovi edifici  
I bambini potranno dire alla comunità locale: aiutateci  
Per loro questo è molto importante  
avere una scuola è anche interessante

SARA PANTALEO

3-

I bambini del Nepal hanno il diritto (come tutti gli altri bambini del mondo) ad avere un luogo cioè la scuola per andare a imparare e studiare.

MIRKO D'AUGELLI

4-

*I bambini in Nepal non hanno l'acqua e le cose da mangiare, non possono andare a scuola perché non hanno scuole e le poche che hanno sono sgangherate. Credo che la proposta di costruire una scuola sia una grande idea*

MATTIA MASCHERPA

5-

Secondo me il problema che c'è in Nepal e anche in altri paesi del mondo è molto grave, per fortuna che ci sono gruppi di persone come il Prof. Boesi che aiutano questi popoli a migliorare la loro vita costruendo scuole, strade, etc...

MARIA ELENA MARTUSCELLI

6-

Un martedì il Prof. Boesi ci ha fatto vedere un filmato sulla vita e sulla scuola in Nepal.

Il progetto è quello di costruire una scuola che non sia pericolante. Io e i miei compagni siamo fortunati perché abbiamo una scuola che non cade a pezzi. Io non credo di essere l'unico ogni tanto ad essere "stufo" di andare a scuola. Noi usiamo le attrezzature della scuola in modo inadeguato e sono sicuro che se al posto nostro ci fossero quei ragazzi del Nepal sicuramente loro userrebbero queste attrezzature in modo diverso.

STEFANO SASSO

7-

Io penso che costruire una scuola in Nepal sia giusto per vari motivi: primo perché sarebbe meno lontana rispetto alle altre poi perché hanno bisogno di aiuto e di una scuola. Infatti le scuole sono molto piccole (3.5m x 3.5m). Il nostro lavoro servirà per il futuro dei ragazzi del Nepal, poiché quasi la metà della popolazione sono ragazzi al di sotto dei 14 anni.

DANIEL IBBA

8-

**Secondo me i bambini del Nepal hanno bisogno di una scuola con lo stesso materiale che abbiamo noi perché anche loro hanno diritto ad avere una cultura come la nostra per crearsi un futuro e per dare un futuro anche al popolo.**

ANDREA BUFFA

9-

Il Nepal è uno stato molto povero. In Nepal le scuole sono lontane da casa e quindi i bambini non vanno sempre a scuola. In Nepal le scuole hanno solo un bagno per tutti. Le scuole possono crollare da un momento all'altro, le lavagne sono rotte. I bambini che non vanno a scuola lavorano e portano macerie e mattoni per ricevere un po' di mancia. Io spero che facciamo una colletta per costruire una scuola nuova.

ANDREA TRAMA

10-

Secondo me tutti i bambini dovrebbero avere il diritto di andare a scuola per imparare le materie base e essere educati al lavoro e allo stare con gli altri. Le scuole dovrebbero essere igieniche, sfruttabili, grandi e sicure con il materiale adeguato

GIACOMO MASELLI

11-

Vedendo questi filmati un po' tristi io mi emoziono tanto perché mi rendo conto che noi siamo ragazzini fortunati perché abbiamo una scuola bella ma la trattiamo male e una casa molto accogliente, invece loro hanno una scuola con pochi docenti, lavagne con i buchi e i bagni non igienici. Il nostro insegnante di matematica sogna di poter realizzare una nuova scuola in Nepal con il nostro aiuto economico. Speriamo che il nostro contributo sia elevato e che questo si possa realizzare.

VALENTINA UBBRIACO

12-

**Cari compagni del Nepal mi dispiace che non abbiate una scuola anche se le avete sono tutte rotte e pericolose. Noi le abbiamo, bellissime ma non le manteniamo affatto. E' un'ingiustizia. Ciao Compagni.**

ALBERT SKANA

13-

Il Nepal è una bellissima terra ma con un po' di problemi come la mancanza di scuole sicure. Le scuole non sono sicure, sono fatte da piccolissime aule, senza riscaldamenti, senza le lavagne e senza tutte le comodità che abbiamo noi. Una scuola migliore può far andare i ragazzi più contenti e più volentieri a scuola e garantirgli un futuro migliore.

ANTONELLO TIROZZI

14-

Io penso che i bambini non devono soffrire come loro e penso anche debbano avere scuole decenti, banchi e lavagne senza buchi. A volte i bambini non vanno a scuola perché le scuole sono molto lontane e quindi aiutano i genitori e vanno a lavorare. Spero che riusciremo a fare una colletta e con l'aiuto del Prof. Boesi e di alcuni suoi amici si possa realizzare una scuola.

MARIKA MILANO

15-

Il Nepal dal punto di vista fisico è molto bello ma mi dispiace tanto per i bambini del Nepal perché hanno quelle scuole così piccole con bagni dove vi entrano sia maschi che femmine e anche che loro debbano lavorare a questa giovane età, mentre noi siamo in una bella scuola, in una bella casa, mangiamo e beviamo. Noi dobbiamo aiutare quei bambini costruendo delle nuove scuole, ma anche delle strade decenti per i bambini così avranno un futuro migliore. Spero che le persone contribuiranno alla costruzione della scuola anche perché le scuole non sono sicure e potrebbero crollare. Potremmo aiutarli in una colletta di beneficenza.

DANJELA MARKU

16-

Una settimana fa io e la mia classe (prof. compresi) abbiamo visto una videocassetta sul Nepal e sui loro poveri abitanti. Il Nepal si trova in Asia e presenta i monti più alti come l'Everest che sovrasta tutto il territorio. I bambini, che hanno la possibilità di andare a scuola, devono percorrere un lungo tragitto, e molte volte, li porta a rinunciare ad andare a scuola aiutando i genitori con il lavoro. La scuola del Nepal oltre ad essere piccola e senza elettricità non è molto comoda. Mancano 8 classi di cui due in costruzione e sei in un nuovo edificio da costruire. Ogni classe è costituita da 60 alunni. I banchi sono inutilizzabili e certe volte sono anche rotti. Le lavagne invece, sono piene di buchi e molte volte è praticamente impossibile usarle. I servizi igienici non sono molto puliti. Le ragazze e i ragazzi usano lo stesso bagno. Questa videocassetta ci ha fatto capire che noi siamo davvero fortunati, ma dobbiamo anche contribuire, serve il nostro aiuto, per costruire una scuola nuova in Nepal.

MARIKA PERRI

17-

Penso che il Nepal dal punto di vista fisico sia molto bello perché ci sono molte montagne e soprattutto l'Everest che è la montagna più alta del mondo. Però mi sono accorto che dal punto di vista delle strutture è un paese molto arretrato. La cosa che mi ha colpito di più è stata che i bambini non possono andare a scuola ma devono curare il bestiame e le poche scuole che ci sono sono spesso lontane dai villaggi.

GIOVANNI GAMMARANO

18-

Secondo me non è giusto che molti bambini non possano andare a scuola perché ciò è un loro diritto. Questo succede solitamente in paesi molto poveri e succede anche in Nepal. La scuola è malandata, senza banchi, senza igiene e molte volte i bambini preferiscono restare a casa e aiutare i genitori lavorando nei campi. Quei pochi bambini che vanno a scuola ci vanno di malavoglia. E' bello pensare che la propria scuola sia ricca di banchi, lavagne invece di una scuola senza banchi, senza finestre intatte, lavagne bucherellate, avere una cucina, dei bagni puliti, un tetto non cadente e avere un'aula ampia in cui studiare. Nei paesi in cui viviamo noi, la scuola, per quasi tutti i ragazzi è una scocciatura ma noi invece siamo molto fortunati e non ce ne rendiamo conto, ed abbiamo tutto, invece loro che non hanno niente, e vorrebbero andare a scuola non possono, anche perché molte volte le poche scuole costruite sono molto lontane dai villaggi. Ed è bello sapere che se contribuiamo ci sarà una scuola decente, fatta da noi, per far conoscere che cos'è la cultura ai bambini che vivono in Nepal.

FEDERICA PALUMBO

19-

Caro Emiliano,

ti voglio raccontare il video che il professore di matematica ci ha fatto vedere. Il video è durato mezz'ora e parlava della vita in Nepal e adesso te la spiego: per prima cosa l'introduzione faceva vedere tutti i prof. che provengono dalla nostra scuola per arrivare in Nepal andando avanti ha fatto vedere i bambini che lavorano nei campi, altri bambini che portavano dei cestini, carichi di mangiare e altri ancora carichi di mattoni. Arrivati a casa le loro madri gli

davano la paghetta per il lavoro svolto. Le loro case sono di mattoni ma con i buchi e il tetto quasi che crolla. Per mangiare i nepalesi usavano come piatto le foglie e sopra alle foglie ci mettevano il mangiare. Dopo visto il video sul Nepal penso che: I nepalesi abbiano il diritto di andare a scuola e di non dover lavorare e a non fare sforzi eccessivi come noi. Perché possano studiare c'è bisogno di sedie, banchi, libri, lavagne nuove ma non quelle bucate che già hanno; i nepalesi dovrebbero avere muri, caloriferi, finestre come le nostre, e le cartine illustrate che rendono belle le aule. Per me questa cosa è triste, noi dovremmo aiutare le popolazioni del terzo mondo. Ciao, Manlio

MANLIO MARTINELLI

20-

In questo posto che ha bisogno di aiuto dove i bambini vengono mandati a imparare in scuole non adatte per fare cultura, dove le stanze, sono piccole e il materiale scolastico di scarsa qualità: le lavagne sono bucherellate e i banchi, se così si possono definire, sono lunghi sporchi e devono bastare per farci stare molti bambini. Nei servizi igienici non c'è distinzione di sesso, ma c'è un unico bagno sporco che è in uso sia da bambini sia da bambine, l'acqua inoltre non è sempre disponibile. In questo posto i bambini per raggiungere le scuole devono percorrere a piedi un lungo tragitto e questo li porta, a volte, a non andare a scuola, quindi aiutano i genitori nel lavoro. In questo posto, ricordato solo per la sua povertà c'è bisogno del nostro aiuto.

ALESSANDRA MARRONE

21-

Secondo me il Nepal è uno dei paesi più belli del mondo per esempio per la natura e le belle e alte montagne. Peccato che ci sia l'analfabetismo, dato che non c'è una vera scuola. Le scuole in Nepal sono piccole aule pericolanti soprattutto il soffitto, le travi varie volte cadono per terra. Gli alunni potrebbero essere in pericolo. La lavagna è tutta piena di buchi ed è molto difficile poter scrivere. Le scuole hanno solo una finestra e non c'è niente appeso ai muri, per conoscere cosa c'è fuori dalla piccola

scuola. In questa scuola c'è un unico bagno per tutti. Finito l'orario scolastico i bambini aiutano i familiari a lavorare nei campi, a trasportare chili e chili di mattoni, così guadagnano qualche soldo. Per questo è importante fare una vera scuola così i bambini possono avere un futuro anziché lavorare da piccoli. Sarebbe bello collaborare dando in beneficenza qualche soldo, per poi ottenere la costruzione della scuola.

ALESSANDRO DE BELLIS

22-

Secondo me i bambini e anche gli adulti del Nepal sono molto più poveri di noi e non solo perché non hanno le scuole come le nostre: i banchi singoli con le proprie sedie...mentre loro hanno le panche con i tavoli unici e in più i bambini stanno stretti nella proprie classi sia perché non hanno un numero sufficiente di classi ma ne hanno molte di meno e come se non bastasse le loro classi sono anche più piccole delle nostre. Loro non devono incominciare a lavorare alla nostra età (12-13 anni) per ricevere una misera briciola di pane mentre noi abbiamo i panini interi e la maggior parte delle volte lo sprechiamo buttandolo o dandogli un morso e lasciandolo lì e in più noi andiamo a scuola regolarmente.

MARCELLO CORONA

23-

Il Nepal secondo me è una regione meravigliosa con le sue montagne molto alte e i paesaggi bellissimi. Peccato che alcuni fattori la distruggono. Uno di questi è la mancanza di una scuola decente, a cui un gruppo di persone, tra cui il nostro professore (Boesi) stanno cercando un rimedio. Vogliono appunto costruire una scuola decente, che non abbia tetti cadenti, lavagne bruttissime o neanche una finestra. Io, come molti altri, ammiro questa impresa e sono sicuro che il nostro professore e i suoi amici riusciranno a raggiungere l'obiettivo.

RICARDO VERA